

DALLA PROVINCIA DI ROMA

CON LA CONSEGNA DI QUATTRO PALAZZINE

Sedici alloggi a Palombara per i lavoratori agricoli

PALOMBARA, 6

Su un'area di terreno di proprietà dell'arch. Alessandro Bennicelli, proprio alla periferia sud di Palombara, in vocabolo Carrapone, le quattro palazzine costruite dalla ditta appaltatrice ISIS per conto del Comitato Provinciale attuazione piano di ricostruzione di abitazioni ai lavoratori agricoli formano un delizioso villaggio che da martedì 25 novembre ha finalmente ospitato numerose famiglie all'insegna di una vita nuova e più decorosa.

Le opere di questo modernissimo complesso edilizio, voluto dal Ministero dei Lavori Pubblici, iniziarono circa due anni or sono, trasformando urbanisticamente una zona che sino a ieri non conosceva sviluppi residenziali.

Per ottenere l'assegnazione degli alloggi non sono mancate le domande degli interessati ma soltanto una precisa graduatoria ha potuto stabilire diritti e precedenza. Pertanto i primi 16 nominativi della stessa sono entrati in possesso delle abitazioni.

Ecco nell'ordine gli assegnatari: Angelo Onori p. 17, Erminia Marroni 15, Terenzio Bevilacqua 14, Riccardo Sgrulloni 14, Virgilio Petrocchi 14, Giovanni Mariotti 14, Roberto Latini 13, Domenico Scirocchi 13, Agostina Gilardi 13, Giuseppe Amici 13, Virginio Minestrini 13, Giuseppe Sebastiani 13, Filomena Mattei 12, Mario De Paolis 12, Gino Gobbi 12 e Mario Petrocchi 12.

In tutto sono 16 appartamenti distribuiti in numero di 4 per ogni palazzina. Ciascun alloggio dispone di tre camere oltre i servizi e possiede inoltre un piccolo locale adibito per l'uso del lavatoio. Alla cerimonia della consegna ha partecipato il vice prefetto dott. Nigro insieme ad alcune autorità del nostro centro.

Gli inquilini pagano un fitto mensile di 8000 lire per ciascuna abitazione: col sistema del riscatto essi potranno venire in possesso delle case dopo 25 anni. Il nuovo villaggio contribuisce senza dubbio alla «politica» della espansione edilizia a carattere popolare qui a Palombara: ma si potrà fare assai di più in questo campo se troverà presto attuazione anche il Piano della Gescal.

GIUSEPPE CATENACCI